**“Arcaico e Presente”**

**Oltre il Tempo lo Spazio e Il Colore**

**Mostra del “COLLETTIVO OXFORD**

**Il Nuovo Spazialismo Romano**

**Alla Galleria GARD**

**Via dei Conciatori 3i 00154 Roma**

**Comunicato stampa**

Il **“Collettivo Oxford”**,si è costituito nel gennaio 2018, per unire l’interesse per la divulgazione artistica, scientifica e filosofica, partendo da radici comuni. E nasce dagli incontri e i simposi avvenuti presso l’Hotel Oxford in via Boncompagni 89 a Roma.

Da questi incontri è nato  un vero e proprio movimento artistico che si promuove attraverso una mostra itinerante, nazionale e internazionale, dal titolo “**ARCAICO E PRESENTE**”, la cui cifra di lettura è stata riconosciuta dal maestro Gianpaolo Berto ( che ha fatto parte dello spazialismo di Lucio Fontana ) e dal fondatore Mauro Silani, come “**IL NUOVO SPAZIALISMO ROMANO”.** Tale denominazione è stata sottoscritta in una bozza di manifesto, da tutti gli artisti che fanno parte del “Collettivo Oxford”.

La mostra itinerante, che raccoglie e presenta le opere degli artisti del collettivo, rappresenta solo il punto di partenza di un progetto più ampio di promozione culturale da avviare nei territori che la ospitano. Obiettivo è aprire le porte del collettivo ad artisti locali per innescare processi virtuosi di produzione culturale attraverso il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni e delle scuole.

"Consideriamo l'arte e la socialità come i presupposti per la rigenerazione del tessuto sociale e culturale delle città - spiega Mauro Silani, ideatore del progetto e curatore della mostra- questo progetto itinerante significa dare un contributo fattivo al processo di ricostruzione delle relazioni sociali attraverso l’arte e la ricerca, per due ordini di ragioni: Innanzitutto il nostro collettivo è un vero laboratorio aperto al contributo degli artisti locali, nazionali e internazionali, Inoltre, ad ogni esposizione ci assicuriamo la partecipazione delle scuole, delle istituzioni ed associazioni culturali con l’obiettivo ultimo di aprire sedi operative in tutto il paese e anche all’estero” .

Ne fanno parte pittori, scultori, letterati, filosofi, scrittori, poeti, accademici, scienziati, fotografi, attori, video-artisti, architetti, grafici e maestri artigiani e gli operatori dei Fab Lab.

“IL Nuovo Spazialismo Romano”

La multidisciplinarietà e la ricerca, sono le caratteristiche principali di questo Collettivo, che parte dall’analisi del “ Manifesto Blanco” di Lucio Fontana Del 1946, senza nessuna prevaricazione espressiva rispetto ai metodi che ogni artista intraprende, nelle forme dell’operare che ritiene consone, con tutti i mezzi che la scienza e la tecnica mettono a oggi a disposizione, mettendo però al centro la percezione espressiva e unica di ogni artista come Essere Umano e non come il facitore di un prodotto che diventa consumabile e spendibile in un arco storico determinato e deterministico.

L’arte, come la somma di tutte le dicotomie che si annullano, non in contrapposizioni sterili, ma attraverso la giusta tensione osmotica, tra artisti, opere e fruitori, consente la giusta sintonia tra messaggio, contenuto e contenitore.

Alla luce delle nuove scoperte della fisica, in particolare della così detta “particella di Dio” (il

bosone di Higgs), e delle onde gravitazionali, con la quale Barry Berish, Rainer Weiss e Kip

Thorne, nel 2018 hanno vinto il premio Nobel, dobbiamo aprire gli occhi e farci carico di

conseguenza di questa verità che cambierà la prospettiva dell’uomo, nel momento in cui ci viene

rivelato dalla scienza, che il tempo non è una misura ma una forza, che in alcuni punti dello

spazio corrisponde alla gravità.

l’uomo, si trova davanti alla porta di un abisso di nuove conoscenze, che mediaticamente impegnano tutti i settori dello scibile e dove e dal nostro punto di vista, l’arte, deve giocare un ruolo principale, sia nella fase di ricerca, che nella divulgazione.

A tale scopo, ad ogni esposizione, favoriremo dibattiti e work shop sui temi scienza e coscienza aperti a tutti le accademie e alle istituti di ricerca.

**Il Collettivo si propone come un vero e proprio movimento artistico e laboratorio di ricerca.**

**Mauro Silani** Promotore culturale e curatore del “**Collettivo Oxford”**

**Artisti Partecipanti:**

**PITTORI**

**Anita Pilat**

**Anna Giovannetti**

**Donatella Giovannetti**

**Evaldo Amatizi**

**Fall Mokodu**

**Gianfranco di Bernardini**

**GianPaolo Berto**

**Gino Casavecchia**

**Monica Garroni**

**Romano Pietrangeli**

**Sandro Cipolletti**

**Silvia Rinaldi**

**Sonia Mazzoli**

**Tiziana Rasile**

**Tommaso Ragnisco**

**Umberto Pozzi**

**SCULTORI E INCISORI:**

**Alessandro Fagioli**

**Giampaleotti**

**Patrizia Di Poce**

**Remo Lenci**